

Dopo oltre un anno si è concluso il laborioso percorso del piano

# Il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Botta

Da ultimare lo screening di V.I.A. poi la Variante approderà in Provincia. Iter concluso a breve



IL CONSIGLIO Comunale ha approvato, l'11 novembre scorso, la Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di Via Muccini dopo averne esaminato e discusso le osservazioni. Si è così definitivamente concluso il laborioso percorso, partecipativo ed amministrativo insieme, volto a consentire alla Città ed al Consiglio Comunale, suo massimo organo rappresentativo, di poter attentamente valutare la nuova pianificazione riguardante la parte di territorio maggiormente strategica per il futuro sviluppo di Sarzana. E' trascorso infatti oltre un anno e mezzo da quando Mario Botta presentò nella sala consiliare la prima proposta su 'Via Muccini'. Da allora si è sviluppata una lunga riflessione che ha coinvolto le Consulte territoriali direttamente interessate dal Piano (Centro Storico, Trinità, Crociata), quelle che hanno

voluto esserne partecipi (Falcinello, Grisei, Olmo e S.Caterina), i partiti della Città che ne hanno fatto richiesta, i competenti uffici degli enti territoriali sovraordinati (Regione e Provincia) e tutti i cittadini indistintamente, principalmente attraverso le assemblee pubbliche che sono state indette. Quella riflessione ha determinato significativi cambiamenti rispetto all'originaria proposta ed il Piano, sostanzialmente rivisto, è stato sottoposto ad un primo esame del Consiglio Comunale il 30 marzo del 2009. In tale circostanza il Consiglio ha deciso di adottare la 'Variante di Via Muccini' dando mandato alla Giunta di chiedere a Mario Botta due sole modifiche: la sostituzione della 'torre' con un edificio che, pur confermando le superfici e le destinazioni che la caratterizzavano, evitasse di interferire con lo skyline della Città; la riduzione della superficie relativa alla stazione degli autobus, ritenuta eccessiva per le necessità di Sarzana. Il 9 luglio scorso il Consiglio Comunale, valutato positivamente le soluzioni architettoniche proposte da Mario Botta, adottò le modifiche alla Variante di Via Muccini. "Ora che la Città si è espressa con un'ampia maggioranza, con l'unanime approvazione di tutti i partiti che la governano e con il sostanziale consenso di una parte dell'opposizione - spiega l'assessore all'urbanistica Roberto Bottigioni - rimane da ultimare lo screening di V.I.A., e cioè la procedura richiesta dalla Regione per la valutazione dell'impatto ambientale che il

Piano determinerà; dopodiché la Variante approderà in Provincia per l'approvazione di competenza. Considerando l'avanzato livello degli atti predisposti per le finalità di cui sopra, è lecito ritenere che molto presto 'il Piano Botta' avrà interamente concluso il suo iter". E' pertanto consentito fin d'ora prefigurare gli interventi che, presumibilmente, segneranno per primi il sorgere della 'città nuova'. Inizieranno da subito a prendere corpo i vari edifici residenziali previsti dal Piano e con essi, necessariamente, gli standar richiesti per dette realizzazioni e cioè il parcheggio interrato di Piazza Terzi e la nuova arteria contemplata dal Piano che collega il parcheggio alle Varianti Aurelia e Cisa. L'Amministrazione comunale, inoltre, sta creando le premesse per consentire una rapida realizzazione dell'edificio pubblico che andrà a sostituire 'il vecchio mercato (la cosiddetta piazza coperta di Botta). "Si può pertanto ben affermare - conclude Bottigioni - che già i primi interventi saranno capaci di eliminare il degrado lungo la via Muccini riqualificando l'intera area e sapranno conferire da subito alla parte pubblica della 'città nuova' (Piazza Terzi) un carattere forte e deciso (in virtù del pregevole segno architettonico che contraddistingue la piazza coperta di Botta), una immediata vivacità (in virtù delle funzioni che il Piano conferisce a tale edificio pubblico) ed un sistema della mobilità già in grado di sostenere ed aiutare l'ordinato sviluppo di Sarzana".

## PROGETTO BOTTA/ ACCORDO TRA COOP DI ABITAZIONE E ANCE Il 40 % dei lavori verrà affidato alle imprese locali

Intesa contro la crisi che avrà importanti ricadute sull'occupazione. Caleo: occasione importante

PROGETTO BOTTA, lavoreranno le aziende spezzine. E' questa la novità che lo scorso settembre ha visto siglare un innovativo accordo di collaborazione tra l'Associazione Regionale delle Cooperative Liguri aderenti alla Lega delle Cooperative, Ance La Spezia e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Edili (nella foto) in base al quale una porzione significativa dell'intervento di via Muccini verrà affidata alle imprese locali, vale a dire il 40 per cento dei lavori. Una novità che va nella direzione di quanto ha sempre sostenuto il sindaco di Sarzana: «La riqualificazione di via Muccini sarà una grandissima occasione di lavoro per tutti gli operatori di casa nostra», ha detto Caleo. Per Luciana Arcangeli, presidente Associazione Regionale delle Cooperative di Abitazione Liguri aderente alla Lega delle Cooperative "oltre a segnare un punto d'incontro innovativo fra soggetti che rappresentano importanti e significative realtà del settore abitativo, l'intesa inserisce nella logica del "Patto per lo Sviluppo" già sottoscritto nello scorso mese di aprile. Un progetto condiviso sia dalla Lega delle Cooperative che dalla stessa Ance». «Un'intesa di valenza storica - ha dichiara-

to Marco Ferramosca, presidente Ance La Spezia -, perché sono state superate alcune difficoltà di rapporto evidenziatesi negli anni scorsi fra la cooperazione di abitazione e l'imprenditoria locale». L'accordo inoltre non preclude all'imprenditoria locale la possibilità di accedere alla costruzione della rimanente porzione dell'intervento (nella misura del 60 per cento). Cosa che sarà valutata in una seconda fase. «L'intesa porterà reali ricadute economiche ed occupazionali per gli imprenditori e i lavoratori locali - ha detto il sindaco Caleo - Qui non si sta parlando di assistenzialismo, né di protezionismo ma di sostegno all'economia locale nel rispetto delle regole. Chi intravedeva nel progetto di via Muccini un'esautorazione dell'imprenditoria locale con questo accordo viene sonoramente smentito". In una situazione di grave crisi economica e recessione come quella attuale, il presidente di Ance La Spezia ha sollecitato anche altri operatori immobiliari a seguire l'esempio dell'associazione delle Cooperative di Abitazione, la quale ha dimostrato sensibilità sugli effetti derivanti dalla trasformazione del territorio e ha voluto impegnarsi a far sì che detto processo porti benefici

immediati alla comunità locale già nella fase di realizzazione delle opere. «Ci auguriamo - hanno detto al momento della firma dell'accordo nella sala consiliare del Comune di Sarzana Arcangeli e Ferramosca - che questo possa essere il primo di una serie di accordi di collaborazione fra le due realtà associative più importanti nel settore immobiliare presenti sul territorio, auspicando di poterle vedere in futuro impegnate congiuntamente anche in altri ambiti".



**Direttore Responsabile**  
Cinzia Baruzzo

**Redazione:**  
Ufficio Stampa - Comune di Sarzana  
P.zza Matteotti n. 1  
Tel. 0187.614319 - Fax 0187.614322  
e-mail: ufficiostampa@sarzana.org

**Servizi fotografici:** Giordano Benacci

**Hanno collaborato:**  
Andrea Cargioli e Barbara Rovetti

**Grafica Impaginazione e Stampa:**  
MCL Officine Grafiche

Reg. Trib. Della Spezia n.5 del 30.4.1998

**Distribuzione porta a porta**  
**Tiratura: 9.500 copie**  
Finito di stampare a dicembre 2009

